

DELIBERAZIONE 19 luglio 2021, n. 736

**L.R. 25 marzo 2015 n. 35, art. 27, comma 1 - Definizione degli importi unitari da applicarsi nell'anno 2021 per il calcolo del contributo dovuto ai comuni per l'estrazione dei materiali per usi industriali e per costruzioni e opere civili.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 25 marzo 2015, n. 35 relativa a: "Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla l.r. 104/1995, l.r. 65/1997, l.r. 78/1998, l.r. 10/2010 e l.r. 65/2014";

Visto il comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 35/2015 che stabilisce che, per l'estrazione dei materiali per uso industriale e per costruzioni e per opere civili, il titolare dell'autorizzazione versa al Comune interessato un contributo rapportato alla quantità e alla qualità dei materiali estratti e calcolato sulla base di importi unitari stabiliti dalla Giunta Regionale nel limite massimo del 10,50% del valore medio di mercato della relativa categoria di materiali;

Visto il comma 2 dell'articolo 27 della l.r. 35/2015 che stabilisce che il contributo è destinato:

- nella misura del 90,5% al Comune per interventi infrastrutturali e opere di tutela ambientale e altri interventi di riqualificazione territoriale, alla razionalizzazione degli adempimenti comunali relativi all'istruttoria delle istanze di autorizzazione e al controllo delle attività di cava, compresa la relativa vigilanza;

- per il 5% alla Azienda Unità Sanitaria Locale a copertura delle spese per il soccorso interno all'attività estrattiva e al suo raccordo con il sistema di emergenza sanitaria;

- per il 4,5% alla Regione per gli adempimenti in materia di attività estrattive;

Evidenziato che, come prescritto dal comma 2 del citato art. 27, il Comune effettua annualmente il versamento delle quote spettanti all'azienda Unità Sanitaria Locale e alla Regione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 799 del 29/06/2020 di definizione degli importi unitari da applicarsi nell'anno 2020 per il calcolo del contributo dovuto ai Comuni per l'estrazione dei materiali per usi industriali e per costruzione e opere civili;

Dato atto che, in attuazione dell'art. 27, comma 1 della l.r. 35/2015, nella determinazione degli importi unitari delle categorie di materiali estratti da applicarsi per il calcolo del contributo di estrazione per l'anno 2021, si è tenuto conto dell'andamento storico di tali

importi facendo riferimento ai valori definiti nella sopra richiamata DGR 799/2020, nonché del tasso di inflazione rilevato da ISTAT, che per l'anno 2020 è pari al -0,2% ;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 21 luglio 2020, n. 47 avente ad oggetto "Piano regionale cave di cui all'articolo 6 della l.r. 35/2015. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014" ed in particolare la classificazione tecnica e scientifica dei materiali di interesse estrattivo riportata nel piano regionale;

Considerato che negli ultimi anni, per l'individuazione del valore di mercato, si è fatto riferimento a una rilevazione dei prezzi realizzata nel 2015 in collaborazione con l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica (IRPET);

Considerato che si è presentata la necessità di aggiornare i valori ricavati dalla predetta rilevazione, con DDRT n. 8494 del 17/05/2021 del Settore Pianificazione e controlli in materia di cave, in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1308 del 26/10/2020, è stata approvata l'attività di collaborazione con IRPET avente come obiettivo la stima dei valori di mercato dei materiali da cava utilizzati nell'industria e nelle costruzioni, con l'esclusione dei materiali ornamentali e la descrizione di un metodo di stima che potrà essere utilizzato anche nei prossimi anni;

Considerato che IRPET ha presentato come risultato intermedio dell'attività di collaborazione una prima stima dei valori di mercato dei materiali da cava utilizzati nell'industria e nelle costruzioni, svolta con metodi indiretti a partire dalle informazioni disponibili a livello nazionale e regionale in merito a costi di produzione e prezzi di vendita dei materiali da cava. Il materiale di studio è stato presentato agli uffici regionali.

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'indagine sopra richiamata, di mantenere per l'anno in corso un livello di contributi basato prevalentemente sull'andamento storico;

Evidenziato che la Giunta Regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della l.r. 35/2015, nella determinazione degli importi unitari tiene conto dell'andamento storico degli stessi e del tasso d'inflazione, sulla base di criteri di tutela paesaggistica e di adesione delle imprese a schemi di certificazione ambientale e/o sicurezza sul lavoro;

Ritenuto altresì, coerentemente con quanto previsto dal succitato comma 1 dell'articolo 27, di proporre per il 2021:

- a) una maggiorazione degli importi unitari nella misura del 2% nel caso in cui l'industria estrattiva non sia in possesso di certificazioni ambientali e/o sicurezza sul lavoro;

b) una maggiorazione degli importi unitari nella misura del 2% per le attività estrattive ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico;

Dato atto che gli importi unitari definiti per l'estrazione dei materiali per uso industriale, per costruzioni e per opere civili, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L.R. n. 35/2015, riportati nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, risultano coerenti con la previsione di entrata di cui al cap. 24147 del bilancio di previsione vigente;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto del parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta dell'8 luglio 2021; A VOTI UNANIMI,

#### DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2021, ai fini del calcolo del contributo di estrazione, di cui all'art. 27, comma 1 della l.r. 25 marzo 2015 n. 35, gli importi unitari indicati nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione, definiti sulla base dell'andamento storico di tali importi (con riferimento ai valori definiti nella precedente DGR n. 799 del 29/06/2020 ed alle tipologie di materiali indicati nella Deliberazione del Consiglio regionale 21 luglio 2020, n. 47 avente ad oggetto "Piano regionale cave di cui all'articolo 6 della l.r. 35/2015. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014."), e del tasso di inflazione rilevato da ISTAT per l'anno 2020, pari al -0,2%;

2) Di dare atto che gli importi unitari stabiliti al precedente punto 1), secondo quanto rilevato, rispettano il limite massimo del 10,50% del valore medio di mercato stabilito dalla normativa;

3) Di stabilire che gli importi unitari della tabella di cui all'Allegato A saranno incrementati nella misura del:

2% nel caso in cui l'industria estrattiva non sia in possesso di certificazioni ambientali e/o sicurezza sul lavoro;

2% per le attività estrattive ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico;

4) Di definire i seguenti criteri per i materiali per usi industriali e per costruzioni e opere civili, al fine di rendere più omogenea l'applicazione del contributo di estrazione che i titolari di autorizzazioni alla coltivazione di cave e torbiere sono tenuti a versare ai Comuni:

nel caso in cui all'interno della stessa cava avvenga l'estrazione di più materiali si applica il comma 7 dell'art. 27 della l.r. n. 35/2015;

non è soggetta a contributo l'estrazione dei materiali destinati alla risistemazione ambientale dell'area di cava così come indicati nel progetto di recupero autorizzato;

il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo dei volumi estratti in banco i materiali ancora giacenti nel piazzale di stoccaggio provvisorio della cava al momento del rilievo di fine anno; tali materiali dovranno essere ricomputati l'anno successivo. Per rendere confrontabili i volumi sciolti nel piazzale con i volumi in banco si divide convenzionalmente per 1,3;

a titolo indicativo, si riportano nella tabella di cui all'Allegato B, parte integrante della presente Deliberazione, i pesi specifici dei materiali in banco presi come riferimento per il calcolo degli importi unitari;

5) Il Comune provvede a versare in un'unica soluzione, entro il 31 marzo 2022, alla Regione Toscana, alla Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio ed all'Ente Parco delle Alpi Apuane ove presente, le quote di contributo ad essi spettanti.

Decorso inutilmente tale termine, in caso di mancato pagamento, si rinvia alle disposizioni della l.r. 35/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Segretario della Giunta*

*Il Dirigente*  
Fabrizio Morelli

*Il Direttore*  
Enrico Becattini

SEGUONO ALLEGATI

**Allegato A**

MATERIALI PER USI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI	Per tutte le cave (escluse cave di prestito per opere pubbliche) €/mc			Per le cave di prestito per opere pubbliche €/mc		
	Importo Unitario	I.U. In assenza di certificazioni ambientali e/o sicurezza sul lavoro e/o per le attività estrattive ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico		Importo Unitario	I.U. In assenza di certificazioni ambientali e/o sicurezza sul lavoro e/o per le attività estrattive ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico	
		+2%	+4%		+2%	+4%
• Argille e limi per usi industriali	<b>0,23453</b>	0,23922	0,24391	<b>0,27645</b>	0,28197	0,28750
• Torbe per usi industriali	<b>0,30639</b>	0,31251	0,31864	<b>0,37824</b>	0,38581	0,39337
• Gessi e Alabastri per uso industriale e per costruzioni • Vulcaniti per usi industriali	<b>0,44012</b>	0,44892	0,45772	<b>0,51197</b>	0,52221	0,53245
• Basalti e Andesiti per costruzioni • Calcari e calcari dolomitici per costruzioni • Calcari e calcari dolomitici per usi industriali • Inerti naturali: Sabbie Ghiaie Argille Limi • Metarenarie e Quarziti per costruzioni • Rocce sedimentarie per inerti artificiali • Serpentiniti e Gabbri per costruzioni • Vulcaniti da costruzione	<b>0,51098</b>	0,52120	0,53142	<b>0,63373</b>	0,64640	0,65908
• Altri prodotti	<b>0,51098</b>	0,52120	0,53142	<b>0,63373</b>	0,64640	0,65908

**Allegato B**

<b>MATERIALI PER USI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI</b>	<b>RIFERIMENTO TONNELLATE PER MC IN BANCO</b>
Calcari	2.6
Dolomie e Calcari dolomitici	2.5
Marne	2
Argilliti e Siltiti	2.1
Brecce e Conglomerati	2.4
Radiolariti e Diatomiti	2.4
Gesso, Gesso alabastrino e Alabastro	2.3
Torbe	0.9
Argille e Limi	2.1
Sabbie	1.8
Ghiaie e Ciottoli	1.8
Metarenarie e Quarziti	2.3
Scisti	2.4
Ardesie e Filladi	2.7
Serpentiniti	2.7
Sieniti e Monzoniti	2.7
Dioriti e Gabbri	2.6
Rioliti e Daciti	2.7
Trachiti e Latiti	2.6
Basalti e Andesiti	2.7
Tufi e Tufiti	1.8
Ignimbriti	1
Terre e tout-venant	1,8
<b>MATERIALI PER USI ORNAMENTALI E RELATIVI DERIVATI</b>	<b>RIFERIMENTO TONNELLATE PER MC IN BANCO</b>
Marmo in blocchi	2.7
Marmo scaglie bianche	2,6
Marmo scaglie scure	2,6
Marmo blocchi da scogliera	2,7
Arenarie in blocchi	2,3
Arenarie pezzame e pietrisco	2,2
Arenarie blocchi da scogliera	2,3
Calcare in blocchi	2,6
Calcare pezzame e pietrisco	2,5
Calcare blocchi da scogliera	2,6
Granito in blocchi	2,6
Granito pezzame e pietrisco	2,5
Granito blocchi da scogliera	2,6
Metarenarie e quarziti in blocchi	2,3
Metarenarie e quarziti pezzame e pietrisco	2,2
Metarenarie e quarziti blocchi da scogliera	2,3
Travertino in blocchi	2,5
Travertino pezzame e pietrisco	2,3
Travertino blocchi da scogliera	2,5